





Piano Strategico della PAC 2023/2027—Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Liguria Intervento SRH06—"servizi di back office per l'AKIS"

BOLLETTINO OLIVO LA SPEZIA—COMUNICATO N. 21 del 2 OTTOBRE 2025

Prosegue la maturazione delle olive ma, in considerazione dell'elevata pressione della mosca e al fine di preservare la qualità del prodotto, si consiglia in tutti gli areali provinciali di procedere alla raccolta anticipata, rispettando sempre gli intervalli di sicurezza (tempo di carenza) di eventuali prodotti fitosanitari impiegati.

Al fine di organizzare al meglio la raccolta è importante, non appena inizieranno le attività di molitura (in alcuni casi già previste per la prossima settimana), concordare la frangitura con il frantoio di fiducia.

Solo in caso di olive in buono stato fitosanitario, in alternativa alla raccolta, è possibile prosequire la difesa con i prodotti disponibili rispettando il numero di trattamenti consentiti.

Cecidomia dell'olivo: è in corso la generazione autunnale, in cui solo un certo numero delle forme larvali presenti all'interno delle galle (attualmente inferiore al 10%) completa il proprio ciclo biologico, originando adulti che infestano la nuova vegetazione in via di emissione. Dalle analisi effettuate, inoltre, l'attività di ovideposizione appare blanda e non concentrata in un periodo temporale ben definito. Per questi motivi non sono consigliati trattamenti specifici contro Cecidomia.

Eventuali interventi con prodotti ad azione larvicida, in particolare flupvradifurone (Sivanto Prime), effettuati in questo periodo per il contenimento delle infestazioni di mosca olearia, possono avere tuttavia un effetto collaterale nei confronti di Cecidomia, avendo mostrato buona attività sia ovicida che larvicida anche verso questo insetto.

ASPETTI FITOSANITARI IN RACCOLTA E POST RACCOLTA

L'impiego di scuotitori meccanici per la raccolta delle olive causa lesioni attraverso le quali possono diffondersi patologie, in particolare la rogna dell'olivo. È necessario contrastarne la diffusione, operando in giornate asciutte, disinfettando le parti terminali degli scuotitori passando da una pianta all'altra (es. sali quaternari di ammonio) e, laddove il numero di piante colpite sia limitato, raccogliendo queste per ultime. Subito dopo la raccolta è opportuno intervenire con prodotti rameici, utili anche per contrastare lo sviluppo delle principali patologie fungine quali, ad esempio, l'occhio di pavone. Nel caso di oliveti molto colpiti da rogna, situazione assai frequente negli areali maggiormente colpiti dalla Cecidomia, è possibile abbinare al trattamento rameico anche concimi fogliari a base di rame e zinco (es. Dentamet); in tal caso, è consigliabile dimezzare le dosi di impiego di entrambi i prodotti. Maggiori informazioni nelle schede tecniche dedicate: http://bit.lv/RL-olivo-patologie e http://bit.lv/RL-occhiopavone

Presso il Laboratorio Regionale di Sarzana prosequono le determinazioni del contenuto in olio allo scopo di fornire indicazioni sullo stato di maturazione delle olive e utili per pianificare le raccolte. A livello provinciale il contenuto medio in olio espresso sul peso fresco è aumentato rispetto alla scorsa settimana di circa 2 punti, risultando il 15,3% (min 13,1% max 16,9% e possibili rese al frantoio comprese tra 8,6% e 11,1%). Rispetto alla stessa settimana del 2024, i valori su fresco risultano mediamente allineati (15,43%).

Il contenuto medio in olio espresso sul peso secco è risultato invece del 32,3%, in aumento di quasi 4 punti rispetto alla settimana scorsa e ancora una volta allineato alla percentuale riscontrata nello stesso periodo del 2024 (32,93%). E' opportuno ricordare che la maturazione delle olive e l'accumulo in olio dipendono da molti fattori (es. idratazione delle olive, varietà, microclima, tecnica di coltivazione, carica produttiva) per cui la variabilità tra un oliveto e l'altro può essere molto elevata, e che la resa non è un parametro di qualità dell'olio. I dati regionali completi sono disponibili al link: https://tinyurl.com/inolizione2025

La produzione di olive è molto scarsa, sia per l'annata di scarica, sia per la cascola e i danni causati dalla mosca olearia. Al fine di monitorare l'andamento della maturazione invitiamo i produttori a registrare le rese effettive che otterranno al frantoio nelle varie frangiture al link

LOTTA GUIDATA MOSCA OLEARIA - Andamento su SCALA PROVINCIALE					
ZONE			0 - 100 m Inf. Attiva (%)	100 - 200 m Inf. Attiva (%)	200 – 350 m Inf. Attiva (%)
	FASCIA 1 COSTA	LEVANTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
		PONENTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		_
	FASCIA 2 PRIMO ENTROTERRA	LEVANTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
		PONENTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
	FASCIA 3 ENTROTERRA	LEVANTE	TRATTATO 25/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
		PONENTE	TRATTATO 25/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		

Guida alla lettura dei bollettini e della tabella al link: https://bit.lv/quida-sp

>> OLIVICOLTURA BIO: si segnala che è stato emesso il comunicato BIO n. 5, disponibile al link https://tinyurl.com/2nmb8ixz Linee guida per il controllo della mosca olearia in olivicoltura biologica o a basso impatto disponibili al link: https://bit.lv/ RLolivobio.

REGIONE LIGURIA—Servizi alle imprese agricole e florovivaismo—LABO-CAAR—Loc. Pallodola, c/o Mercato 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278756

